



IL MORNICHESSE

N° 2

GIORNALE DI INFORMAZIONE COMUNALE

SETTEMBRE 2015



La lunga e calda estate italiana ha riempito le pagine dei giornali con le consuete strategie della politica romana che come al solito pensano di incantare gli Italiani con entusiastici proclami e ricette miracolose per salvare il Bel Paese. Ma la domanda “Chi ci può credere?” non se la pongono proprio mai? Chi potrebbe ancora dare fiducia al Premier Renzi quando promette tagli agli sprechi e alle spese pazzesche della pubblica amministrazione, oppure l’eliminazione delle tasse sulla prima casa? Molto probabilmente nessuno o pochi che stimano all’inverosimile il capo del governo di turno.

Altre notizie che hanno occupato le prime pagine dei giornali sono:

- la crisi greca, con conseguente preoccupazione economica per tutta l’Europa
- l’allarme dei quotidiani sbarchi di migranti con conseguente problema dell’accoglienza.

Inutile ricordare quanto per entrambe le problematiche gli Stati Uniti d’Europa non si siano dimostrati “molto uniti”. Non aggiungo a questo elenco i tagli dei trasferimenti e delle tassazioni comunali, in quanto troverete nelle pagine seguenti uno spazio con un approfondimento ed un aggiornamento circa la posizione della magistratura della Corte dei Conti.

Devo però aggiungere a questo quadro poco rassicurante due notizie preoccupanti che coinvolgono direttamente il nostro bel territorio: Sono scoppiate due bombe mediatiche che hanno interessato ecologia ed enologia: molto probabilmente (ad oggi), nonostante il parere negativo di tutti i comuni limitrofi, della Provincia e dei consiglieri pavesi di stanza al Pirellone, nel vicino comune di Retorbido assisteremo alla costruzione dell’impianto di recupero pneumatici usati mediante un trattamento basato sul processo di pirolisi. Un’assurdità in quanto l’Oltrepò ha sempre avuto come vocazione l’agricoltura, la viticoltura, il turismo e la salvaguardia dell’ambiente. Vitivinicoltura che messa già in ginocchio dalla riconosciuta crisi settoriale ha subito un altro duro colpo dal secondo filone d’inchiesta sulla cantina “Terre d’Oltrepò” la cantina sociale di Broni e Casteggio. L’indagine iniziata lo scorso autunno è continuata nell’ultimo periodo portando alla luce uno scenario inquietante e inimmaginabile che avrà conseguenze pesantissime sulla produzione e sui conferimenti di quest’anno e sicuramente sulle vendite nei vari mercati.

Sono iniziate le prime operazioni previste dall’amministrazione comunale: dopo l’approvazione del bilancio di previsione 2015 e del relativo conto consuntivo, dopo aver superato tempi tecnici ed intoppi di vario genere:

Sono state asfaltate alcune tratte delle strade comunali più malridotte, è cominciata la sistemazione del parco giochi (ancora da ultimare) e continuata la ristrutturazione del centro sportivo. È stata implementata e rifatta la segnaletica verticale ed orizzontale su alcune strade per mettere in sicurezza pedoni e veicoli. È stata anche definita la sostituzione della pubblica illuminazione che prevede la sostituzione delle attuali lampade con quelle a led. A breve si interverrà al cimitero per opere di impermeabilizzazione di loculi e cappelle che lamentano infiltrazioni d’acqua.

Buone notizie riguardano il sociale: anche a Mornico, in collaborazione con l’Auser Tursela, è attivo a pieno regime il servizio Auser tanto desiderato dai nostri residenti e fortemente voluto dall’Amministrazione comunale: al Presidente De Paoli e ai volontari mornichesi va il mio personale ringraziamento e il miglior augurio di buon lavoro.

L'unione fa la forza, ed è vero perché domenica 28 giugno le associazioni mornichesi hanno unito le loro forze per centrare un obiettivo: amministrazione, Pro Loco, gruppo Alpini e Mornico Lo Sa hanno organizzato un pranzo benefico il cui ricavato era finalizzato all'acquisto di un defibrillatore, strumento utilissimo in caso di arresto cardiaco. Obiettivo centrato: prossimamente il macchinario verrà acquistato e messo a disposizione dei volontari che saranno, nel frattempo, debitamente formati dallo specifico corso di formazione.

Buon Di d'la Festa a tutti.

Paolo Porcellana

NOTIZIE DALL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA E AL TERRITORIO

INCONTRO CON I SINDACI E PROVINCIA DI PAVIA SULLE PROBLEMATICHE VINICOLE DELL'OLTREPO PAVESE

A seguito dei fatti giudiziari che hanno coinvolto la Cantina Terre d'Oltrepò di Broni, la Provincia di Pavia in data 3 agosto 2015 presso il Centro Riccagioia di Torrazza Coste, ha convocato tutti i Sindaci dei 42 Comuni dell'Oltrepò Pavese collinare (presenti 34 primi cittadini) per confrontarsi sulle problematiche emerse a causa di tale vicenda.

La preoccupazione riguarda sia il danno d'immagine su un territorio che già fatica a decollare e sulle ripercussioni che interessano la vendemmia che ormai è in corso d'opera.

Per Mornico Losana erano presenti il Sindaco Paolo Porcellana ed il Consigliere Luca Merizzoli e per la Provincia di Pavia il Presidente Bosone, il Presidente della Commissione Agricoltura Riccardo Fiamberti, e i consiglieri Maurizio Donato, Claudia Montagna, Martina Draghi, Pierangelo Fazzini, oltre tutti gli altri rappresentanti dei Comuni, il Presidente del GAL ed il Presidente della Società Riccagioia Sen. Roberto Mura.

Come da Verbale dell'incontro emergono i seguenti punti:

-le istituzioni presenti esprimono sostegno all'operato della Magistratura, chiedono chiarezza e celerità.

-prevedono l'inserimento nel consiglio di Amministrazione di Terre d'Oltrepò del Presidente Regionale Coldiretti e di Confcooperative per dare maggiori garanzie ai soci produttori di uve.

-favoriscono sostegno e valorizzazione dei produttori onesti attraverso la valorizzazione della sua etichetta

-auspicano di consolidare maggiore unità nel mondo imprenditoriale vitivinicolo dell'Oltrepò Pavese per un programma di sviluppo promettente

Quello che noi Amministratori comunali possiamo esprimere è chiedere alle istituzioni, in particolare Provincia e Regione, la formulazione di concrete linee guida per la tutela del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici e l'attuazione di progetti che diano un reale sostegno ai nostri produttori con la piena collaborazione di tutte le parti interessate quali il Consorzio dei Vini, la Camera di Commercio e le Associazioni di Categoria.

Certi che presto si concluderanno le vicende giudiziarie in corso, invito tutti i produttori ad unire le forze per risollevare il nostro territorio, che merita molto più lustro, che conserva tradizioni antiche da non perdere e che ha le potenzialità agricole e sociali da poter competere in campo nazionale ed internazionale con zone di produzione più note dell'Oltrepò. Sono molti i produttori pavesi che portano alto il nome dell'Oltrepò vincendo premi di qualità e mi piacerebbe che la "stampa" parlasse maggiormente di questi eventi sulle prime pagine dei quotidiani.

Sosteniamo l'Oltrepò! Buona vendemmia a tutti!

INFORMATIVA: Anche quest'anno siamo invitati come Comune a partecipare all'OLTREPO WINE FESTIVA, nei giorni 11-13 SETTEMBRE. Le aziende interessate possono contattare il Comune oppure l'assessorato all'Agricoltura



NOTIZIE DALL'ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Vi riassumiamo nel prospetto che segue i Lavori pubblici realizzati o programmati, dall'uscita dell'ultimo "Il Mornichese" ad oggi.

Strade comunali: sono stati recentemente realizzati lavori di sistemazione stradale e manutenzione per € 16.554,79, con particolare riferimento a tratti di asfaltatura, previo consolidamento del fondo, in strada comunale per Casa Madama (loc. Cascina Merizzolo) e in strada comunale per Caviggera, oltre a rappezzi minori su altre strade; inoltre si è provveduto allo spurgo delle caditoie stradali intasate nel capoluogo, per una spesa di € 1.647,00, infine la soc. Broni-Stradella pubblica, responsabile della manutenzione delle fognature comunali, ha provveduto al ripristino di alcuni pozzetti fognari in via Olmazzo;

Cimitero: nei prossimi mesi sarà eseguita l'impermeabilizzazione dei tetti piani dei fabbricati laterali (a destra dell'ingresso: loculi e cappelle gentilizie), per un importo totale di € 6.191,50, da pagarsi proporzionalmente dal Comune, per le parti di competenza, e dai concessionari delle cappelle, per la rispettiva quota di copertura.

Centro sportivo polifunzionale: è stato ultimato l'impianto di riscaldamento/raffrescamento e termosanitario del fabbricato spogliatoi (1° lotto lavori) completo di impianto solare termico, per un importo di € 38.450,22; nei prossimi giorni inizieranno i lavori del 2° lotto (riscaldamento struttura geodetica).

Parco giochi di Piazza Libertà: sono stati posati i nuovi giochi del parchetto in piazza Libertà; purtroppo, per un errore di ordinativo, un gioco è ancora in consegna e la struttura verrà ultimata il prima possibile.

Scuola dell'Infanzia e relative pertinenze: per il prossimo anno scolastico verrà rinnovata la sala giochi della scuola dell'Infanzia, con il rifacimento degli intonaci ammalorati e nuova tinteggiatura, la revisione dei bagni e, in esterni, la posa di un corrimano a protezione della discesa verso la Palestra comunale, per un totale di € 4.148,00.

Si rende noto che, a seguito di retrocessione parziale di una cappella gentilizia, è disponibile presso il plesso cimiteriale la concessione di tale semi-cappella. Infine comunico l'intenzione dell'Amministrazione di realizzare nell'anno 2016 nuovi loculi, cellette cinerarie/ossario e cappelle gentilizie. Coloro che fossero interessati per entrambe le proposte, sono pregati di contattare gli uffici comunali nei normali orari di apertura o tramite mail: demografici@comunemornicolosana.pv.it.

Francesco Ciprandi



PER IL SOCIALE

Fin dal "nostro" primo numero "IL MORNICHESE" è stato la voce dell'amministrazione anche per l'aspetto sociale.

Abbiamo usato queste pagine per fare conoscere prima, e per aggiornare poi, circa gli sviluppi del servizio svolto dall'associazione AUSER.

Dopo le ormai note vicende del nostro primo accordo, poi concluso, con AUSER TURSELA, siamo oggi a raccontarvi una storia diversa e ben più piacevole.

Come probabilmente già noto, grazie all'impegno di alcuni nostri concittadini volontari, attraverso la fondamentale collaborazione di AUSER MONTALTO, che ha acquistato la

vettura affidata a Mornico, e grazie ad un costruttivo nuovo accordo con AUSER TURSELA, da qualche mese i cittadini Mornichesi possono usufruire regolarmente del servizio gratuito di trasporto fornito da AUSER TURSELA (oggi AUSER dei comuni di Torricella Verzate e Mornico Losana).

Vogliamo sottolineare soprattutto l'impegno quotidiano dei volontari Mornichesi, senza i quali niente potrebbe essere realizzato e saremmo a leggere altre notizie.

Il nuovo accordo con AUSER TURSELA è stato stipulato partendo dal presupposto che Mornico fornisse volontari propri, pronti a collaborare. Abbiamo dunque "provato a chiedere" e, con un certo orgoglio, ci siamo accorti che le parole "chiedi e ti sarà dato" non solo una citazione.

La risposta dei mornichesi è stata quella che ogni amministrazione vorrebbe sentirsi dare: **"Presenti. Noi ci siamo"**.

Così in poco tempo siamo riusciti a formare un gruppo di autisti volontari che ogni giorno trasporta chi ha più bisogno.

Tanto si è discusso sulla fine del precedente accordo con AUSER TURSELA e qualcuno ha espresso qualche perplessità



Tanto si è discusso sulla fine del precedente accordo con AUSER TURSELA e qualcuno ha espresso qualche perplessità sull'operato della nostra amministrazione.

Pensiamo che queste poche righe siano la risposta e la spiegazione più giusta per voltare definitivamente pagina.

L'impegno per il sociale della nostra amministrazione è sempre costante e questo servizio, che ci auguriamo possa continuare e contare sempre nuovi volontari, non è un punto di arrivo (è un po' troppo presto) ma è lo sprone a realizzare nuove iniziative.

Andrea Bascapè
Luigina Rossi Arata

IL GREST A MORNICO

Anche quest'anno, come ogni anno, la piazza di Mornico si è riempita di bambini e ragazzi, i quali avrebbero trascorso due settimane di centro estivo insieme a noi.

Dopo l'appello, le presentazioni iniziali di noi animatori e la divisione in squadre sono iniziati i giochi basati sul viaggio, che era appunto il tema che ci avrebbe accompagnato per tutta la settimana.

Nei giorni successivi sono continuati i giochi affiancati da altre attività svolte all'aperto o nella palestra comunale, come il laboratorio creativo durante il quale ci siamo cimentati nella creazione di una mongolfiera.

Non sono mancati tuffi e giochi nella Piscina Comunale di Mornico Losana (foto) e nemmeno la gita che si è svolta al castello di Oramala, dove è stato possibile visitarlo, conoscere ogni sua storia ed ogni suo segreto.

Il tema della seconda settimana era invece la Terra. I ragazzi hanno avuto modo di divertirsi con giochi che ricordavano ad ognuno di loro quanto fosse importante la salute del nostro pianeta.

Hanno avuto anche la possibilità di creare oggetti con la creta durante il laboratorio. La gita, invece durante questa settimana si è svolta al parco avventure di Salice Terme, dove sia piccoli che grandi hanno provato a svolgere percorsi sugli alberi superando anche piccole paure.

La settimana si è conclusa con un pomeriggio in piscina, i saluti e tanto divertimento e tanti ricordi nel cuore di ognuno di noi.

Ringraziamo Benedetta, Franca e Michela che con pazienza e disponibilità rendono possibile la realizzazione di queste due settimane piene di divertimento.

Inoltre ringraziamo anche l'amministrazione comunale che rende possibile tutto questo.

Vi aspettiamo l'anno prossimo!!



Gli Animatori

KARATE A MORNICO

Anche questa volta il risultato è stato soddisfacente. Dal punto di vista degli esaminandi c'è stato (a detta della commissione d'esame) un buon livello tecnico, con meno grinta, ma con migliore coordinazione dei movimenti e della loro comprensione.

Il risultato finale: quindici studenti promossi su quindici. A dirla tutta quando presi la decisione di provare ad organizzare un corso di karate a Mornico non ero molto fiducioso sulla effettiva partecipazione di un numero sufficiente di allievi, invece mi sono dovuto ricredere e ringrazio gli allievi della prima ora, quelli arrivati in seguito e anche quelli che hanno anche solo partecipato a qualche allenamento.

Questa situazione positiva ha suggerito (non a me, ma ad una persona appassionata dell'arte della mano vuota) di chiedere agli amici della proloco, a cui va un ringraziamento per la disponibilità, uno spazio sia temporale che logistico per portare in piazza, in occasione del giorno della festa del paese, una dimostrazione della nostra attività.

Chi avrà la bontà di seguirci per una mezz'ora scarsa potrà vedere sia adulti che ragazzi che bambini eseguire tecniche di pugno, di calcio, di proiezione, di difesa. Infatti uno degli scopi del karate come della quasi totalità delle arti marziali è quella di apprendere movimenti e metodi di difesa personale. Vi è anche un aspetto sportivo fatto di competizioni sia di forme che di combattimento, ma sono una fase di passaggio non obbligatoria, servono da esperienza personale per chi le vive. Imparare a controllare alcune emozioni, affrontare un avversario, sentire la presenza di un pubblico sono solo alcuni aspetti della competizione, ma che anche nella vita relazionale possono essere utili per "affrontare" le difficoltà quotidiane di lavoro, di studio, di rapporti sociali.

L'allenamento nel karate prevede sia l'apprendimento di tecniche corporee, ma anche e soprattutto la ricerca interiore delle proprie insicurezze e debolezze: in oriente si dice che chi riesce a "sconfiggere" se stesso non ha avversari che lo possano battere. Qui sta anche la contraddizione tra i metodi moderni di difesa personale e le arti marziali storiche: nei primi si inizia subito con tecniche di combattimento corpo a corpo, nelle seconde prima di arrivarci c'è un percorso lungo fatto di tecniche a vuoto e altri esercizi come i kata(forme). Dove sta l'utilità del secondo metodo se effettivamente richiede anni anziché mesi? La risposta l'ho già data nel paragrafo precedente: l'avversario da sconfiggere è quello dentro noi prima di quello fuori da noi. In altre parole se tutti sapessero sconfiggere i propri egoismi non ci sarebbe nemmeno bisogno di "combattere".

Rinnovo l'invito a tutti per il giorno della festa (meteo permettendo – senza voler portare sfortuna) sia per il nostro piccolo

4 “spettacolo” sia per tutto quello che il programma prevede. Buon karate a tutti!

Davide Zorini Istruttore Federale FIAM

Continua da pagina 1

CORTE DEI CONTI: “Comuni, troppi tagli”.

Come anticipato in prima pagina la Corte dei Conti, supremo organo contabile dello stato, nella lunga estate italiana ha relazionato sulla spesa pubblica locale disegnando un quadro non proprio roseo per gli enti locali. Tutte cose risapute ma che rese pubbliche dai magistrati della contabilità statale assumono un altro senso e un altro peso per gli amministratori e i loro amministrati.

Tra il 2010 e il 2014 sindaci ed affini hanno subito tagli per circa 8 miliardi di euro che hanno dovuto compensare con aumenti molto accentuati delle tasse locali al fine di produrre bilanci regolari e garantire un minimo di operatività settoriale. Incremento quantificato in + 22% nell'ultimo triennio. E' stato inoltre sottolineato che oggi il peso fiscale “è al limite della compatibilità con la capacità fiscale locale”. Ovvero: per i comuni il peso del fisco è al limite del sostenibile. I più tartassati risultano comuni con una popolazione compresa tra i 60 mila e i 240 mila residenti e 65 euro ad abitante, seguiti a ruota dai piccoli comuni con popolazione fino a 2000 abitanti che producono un gettito pari a 628 euro pro capite. La riscossione fiscale più bassa è a carico, invece, dei comuni con popolazione compresa tra i 5000 e i 10000 abitanti (511,76 euro a testa)

Certo è che scaricare sui contribuenti lo sforzo richiesto a livello centrale è “un meccanismo distorsivo”. I Sindaci, pertanto, sempre secondo la relazione, “si son trovati a far fronte a pesanti e ripetuti tagli che si sono sovrapposti, anche ai continui cambiamenti della normativa, in particolare quella sulla prima casa”.

Eloquente il pensiero delle categorie di consumatori, in particolare quello del presidente di Codacons: “a fronte di una tassazione comunale in crescita del 22% in tre anni, i servizi erogati diminuiscono” Ossia i cittadini pagano più tasse per ricevere meno o peggiori servizi. Questo avviene perché l'amministrazione centrale ha tagliato i finanziamenti agli enti locali e i comuni son così costretti ad aumentare le tasse per non chiudere”.

IMPIANTO RECUPERO PNEUMATICI USATI

Non vive un momento felice il nostro territorio sconvolto dall'indagine della magistratura che ha coinvolto “Terre d'Oltrepò” la Cantina Sociale di Broni e Casteggio e dalla concreta possibilità che possa sorgere, nel vicino comune di Retorbido, un impianto di recupero di pneumatici usati mediante processo di pirolisi. Un duro colpo per la zona collinare, una vera bomba ecologica considerate le numerose incertezze che circondano il progetto presentato dalla società SIE TIRE Srl in data 06.11.2014 e che prevede la lavorazione di circa 100 tonnellate al giorno di gomme fuori uso, per un totale di circa 32.000 tonn.annue.

Molte, pertanto, le preoccupazioni evidenziate dai sindaci dei paesi limitrofi chiamati a far fronte comune contro “l'eco mostro”, che così si possono sintetizzare:

L'impianto, a conti fatti, risulterebbe un vero e proprio inceneritore e non un impianto di recupero.

Sarebbe edificato in zona collinare da sempre vocata all'agricoltura, alle cure termali ed al turismo. L'area interessata, inoltre, insieme a quelle limitrofe, è parte di un territorio famoso per la produzione di ottimi vini e conosciuto per le eccellenze gastronomiche, senza dimenticare luoghi, paesaggi e percorsi storico culturali.

I rischi per la salute e i disagi per la popolazione sarebbero di gran lunga superiori ai limitati vantaggi di natura economica ed occupazionale per le persone.

Da non trascurare il discorso viabilità considerato che l'impianto non sorgerebbe in prossimità di immediati svincoli autostradali. Di fatto porterebbe al considerevole aumento di traffico veicolare sulla prov.le Bressana-Salice, sulla tangenziale di Voghera e anche sulle provinciali circostanti. Anche il traffico aereo potrebbe risentirne: a poche centinaia di metri di distanza è infatti attivo l'aeroporto di Rivanazzano.

Non risulta che esistano impianti simili in Italia ed Europa (ne era stato proposto uno in prov.di Novara ma immediatamente cancellato); l'unico al mondo esistente si trova in Giappone, paese con normative e sensibilità ambientali profondamente diverse dalle nostre.

E poi si deve assolutamente tener conto delle proteste dei cittadini che più volte hanno gridato il loro no alla realizzazione del progetto.

Per queste e molte altre ragioni i Sindaci hanno formalizzato il loro parere contrario stilando, approvando e firmando un documento spedito poi in Regione Lombardia ed invitando chi di dovere ad adottare tutte le iniziative opportune per evitare la realizzazione dell'opera. Ad oggi, nonostante l'interessamento di tutte le istituzioni, compresi i consiglieri regionali della zona, seguito dall'incontro con l'Assessore regionale all'ambiente Terzi, la pratica è ferma in attesa di sviluppi.

Paolo Porcellana

PER L'AGOGNATA PENSIONE : OGNI ANNO TRE MESI IN PIU'.....

Alcuni studiosi del settore la definiscono "New Vital Revolution", una sorte di rivoluzione demografica, segnata, da un duplice invecchiamento della popolazione europea in particolare italiana. Definita duplice perché si invecchia "dall'alto", in quanto si è innalzata di molto, l'aspettativa di vita: negli ultimi quarant'anni la vita attesa si è allungata ogni anno di tre mesi (secondo statistica), in pratica, come se per ogni anno che viviamo ne consumassimo solo nove mesi. Una situazione incredibile se si pensa che questo è successo in maniera sistematica per oltre quarant'anni. D'altra parte c'è stata anche una netta riduzione della fecondità, il cosiddetto invecchiamento "dal basso". Di fatto, si è passati dalla situazione dei nostri nonni con tre, quattro figli, a quella odierna di 1,4 figli per nucleo familiare. Pertanto, la popolazione invecchia perché aumenta il numero di anziani e si riduce il numero dei nuovi nati. Questo cambiamento, progressivo e inesorabile, negli ultimi decenni ha modificato in maniera importantissima la vita delle persone e tuttavia le istituzioni e la mentalità fanno fatica ad adeguarsi, a stare al passo.

Non sono soltanto le pensioni, ma è tutto il "sistema" della società che non ha tenuto conto in maniera adeguata di questa rivoluzione. Solo ora si sta affermando l'idea che la terza età sia attiva, cioè che finché hai la salute devi essere attivo e lavorare... (discutiamone !)

Un gruppo di ricerca, che si chiama Share (Survey of Health, Ageing and Retirement in Europe) evidenzia che un numero elevato di "giovani anziani" in buona salute, persone tra i 60 e 70 anni, non svolge alcuna attività né di lavoro, né di volontariato. Si occupano un po' delle faccende domestiche, ma sono inattive e questo ha un effetto negativo sulle prospettive delle loro vite. Perché quello che la ricerca medica ha messo in risalto è l'importanza di tenersi attivi, sia sul piano fisico che sul piano intellettuale. Quindi, una persona che si tiene mentalmente attiva invecchia più lentamente e può addirittura migliorare le proprie capacità intellettive

Mi chiedo perché, la generazione degli ultra cinquantenni e sessantenni, debba in qualche modo pagare per gli scompensi tecnici e naturali rilevati da cotanta relazione citata sopra ! Non si poteva fare di meglio? Io, ho la fortuna di lavorare in un Ufficio che risulta essere caldo di inverno e refrigerato in estate, molto confortevole.

La Signora Fornero ed il Governo precedente, hanno emanato un Decreto Legge: nuove regole, dispongono che un uomo della mia classe (1957), debba contribuire pagando per più tempo i contributi pensionistici... "allungando", conseguentemente, la mia vita lavorativa di almeno cinque anni...bhè ce la posso fare, senza problemi (salute permettendo) ! Mi immagino, però, che la situazione per un operaio in catena di montaggio, di un muratore in un cantiere all'aperto...peggio ancora, di un agricoltore, che passano la loro vita al sole e alle intemperie...in questo caso, per loro, le situazioni sono sicuramente meno agevoli, convivere molto più difficile e meno rassicurante. A loro, rivolgo tutta la mia considerazione e rispetto. Quando mi sono trasferito a Mornico, vedendo tanta gioventù sui trattori, mi ha reso felice, c'è una tradizione che continua, ho imparato a conoscere le loro difficoltà, difficile, immaginare, un uomo su di un trattore e/o a potare a..70 anni! (un conto è farlo un tantum, magari come hobby) Con la Sig.ra Fornero, mi piacerebbe parlare a quattr'occhi, non mi fraintendete, non ho intenzioni ...cattive, la inviterei a passare qualche ora di lavoro con un agricoltore. Mi piacerebbe, che, si rendesse conto, che non tutti i lavori hanno le stesse caratteristiche e lo stesso peso, bisognerebbe, provare a lavorare la terra sempre in piedi, spesso sotto il sole, per poi capire, che ogni uomo e ogni lavoro ha le sue regole e i suoi tempi...come nel raccolto, così nella vita.

Io, intanto, mi adeguo, la "terza età" deve essere vissuta con la maggiore serenità possibile.

Marcello Garifo

PALIO 2.0

I ragazzi di Mornico Losana ridanno vita all'antica tradizione del palio di Mornico coinvolgendo i rioni di S. Rocco, Centro, S. Giuseppe, Losana e Ronchi in gare e tante divertenti attività per dare a tutti l'occasione di stare insieme.

L'iscrizione al palio è di 2,00€ a persona e tutti possono partecipare contattando i referenti del proprio rione entro il 02/09/2015.

Per il coordinamento delle squadre rionali il referente rappresentante del rione di appartenenza comunicherà ad ognuno degli iscritti le modalità di svolgimento delle gare e le squadre.

Le gare si svolgeranno presso le strutture comunali:

Palazzetto dello Sport al coperto per calcio, pallavolo e tennis

Piscina comunale per il nuoto

Bar da Ottavio per il torneo di briscola

P.zza Libertà per le gare di torte ed i giochi per i più piccoli con merenda.

Le date e gli orari delle gare sono:

giovedì 03/09/15

ore 18,00 tennis

ore 18,00 briscola

ore 21,00 calcetto

venerdì 04/09/15

ore 16,30 gioco bimbi

ore 18,00 briscola

ore 21,00 pallavolo

sabato 05/09/15

ore 17,00 pallavolo

ore 18,00 briscola

domenica 06/09/15

ore 10,00 nuoto

ore 18,00 tennis

ore 22,00 gara di torte

lunedì 07/09/15

ore 21,00 calcetto

martedì 08/09/15

gran finale e premiazione



I ragazzi di Mornico Vi aspettano numerosi e colgono l'occasione per ringraziare la Pro Loco per la preziosa e indispensabile collaborazione per la realizzazione di questo progetto e l'associazione culturale Mornico Lo Sa per la disponibilità e il sostegno dimostrato.

VI ASPETTIAMO TUTTI, MA PROPRIO TUTTI, PER CONDIVIDERE IL NOSTRO ENTUSIASMO.

Referenti dei rioni:

Benedetta Calvi cell. 338 8676783 (S. Rocco)

Francesco Marigioli 340 6695096 (Centro)

Tommaso Scivola 331 8437745 (S. Giuseppe)

Simona Calvi 339 7953842 (Losana)

Francesco Bertone 338 1134275 (Ronchi)

MORNICHESI "DOC"

Da questo numero vogliamo approfondire insieme a voi, attraverso brevi interviste, la conoscenza di alcuni personaggi che nel loro piccolo stanno facendo grandi cose per portare il nome del nostro paese ad alti livelli. Iniziamo incontrando una persona già nota al di fuori del perimetro del paese, già intervistata da "La Provincia Pavese", "La Repubblica", "Il Popolo", "Il Ticino", Radio Ticino, Radio Pavia: stiamo parlando di Cesare Malerba, titolare dell'Azienda Agricola "Fattoria la Robinia".

I: *Ciao, Cesare! Raccontaci un po' di te..*

C: Ciao, sono nato a Voghera 43 anni fa, ho abitato a Bastida ma il mio cuore e i miei pensieri erano sempre rivolti a Mornico dove nell'infanzia venivo dai nonni materni. Sono laureato in giurisprudenza e per 15 anni ho operato nel settore farmaceutico a livello commerciale; ad un certo punto, stanco di viaggiare continuamente ho deciso tassativamente che dovevo cambiare lavoro e dovevo aprire un'azienda agricola.. mi piace la campagna e sono orgoglioso di abitarci e delle mie origini contadine.

I: *Hai aperto la tua Azienda in Oltrepò, terra di vigneti e vini; perché hai scelto di non coltivare la vite?*

C: Sono molto legato a due concetti: la diversificazione e la biosostenibilità. Ho cercato di coltivare qualcosa che non fosse presente nel contesto pavese-oltrepadano e che fosse anche un po' originale (come me del resto); ho cercato di trovare una coltura diversa da quella che normalmente troviamo qui; ho scelto lo zafferano anche perché è una spezia usata a livello farmacologico e ne conoscevo un po' le virtù. E poi ha un così bel fiore.. La mia è l'unica azienda a Mornico che coltiva Zafferano, ma anche l'unica in Oltrepò e in provincia di Pavia: siamo in 3 o 4 in tutta la Lombardia.

I: *Dicci qualcosa in più sullo zafferano..*

C: Sono 5 anni che sperimento la coltura dello zafferano anche se la mia Azienda è nata solo da due anni. Sono stato a L'Aquila per un periodo ospite in una azienda agricola per vedere di carpire qualche segreto. Lo coltivo dietro casa mia in Frazione Losana: è una coltivazione intensiva, a bassa meccanizzazione, per il 70% è tutta manualità; mi basta poco terreno per coltivare ad oggi circa 100000 bulbi, impiantando circa 70-80 bulbi a mq.

I: *Quanto zafferano produci?*

C: Te lo dirò tra tre mesi quando lo raccoglierò, per ora posso darti qualche dato tecnico standard: più o meno per fare 1 kg di zafferano occorrono 170000 fiori; calcolando che ogni fiore ha 3 pistilli, 510000 pistilli. Un bulbo fa mediamente da 2 a 5 fiori. La mia scorsa produzione ha toccato 1kg 270g.

I: *Quali sono i tempi di coltivazione dello zafferano?*

C: I bulbi (i miei sono tutti certificati provenienti dall'Olanda) vengono impiantati a fine agosto/inizio settembre e già dopo un mese e mezzo emettono uno stelo con delle foglioline e i fiori. Fiorisce da fine settembre a fine ottobre. Il fiore va raccolto manualmente, al mattino presto, prima che si schiuda, quindi prima di subire contaminazioni esterne quali umidità, insetti, polvere. Nel pomeriggio viene sfiorato, estratti i pistilli, cercando di mantenerli attaccati. Alla sera inizia la fase dell'essiccazione, ed è qui che mi diversifico dalle altre aziende. Quasi tutti in Italia lo essicano meccanicamente con dei soffiatori termici ad aria; così lo zafferano può perdere fino al 30% di safranina, il principio attivo dello zafferano. Io lo essico con una tecnica particolare (l'ASL mi ha permesso, previo controllo, di metterlo anche in etichetta), naturalmente su bracci di legna a fuoco spento, steso su stuoie d'acciaio, 10 minuti al giorno per 10 giorni. Ho poi voluto dedicarmi personalmente alla fase della commercializzazione. Non m'interessa vendere il mio zafferano alla grande distribuzione, voglio sapere a chi va in mano; mi piacerebbe che si creasse una cultura dello zafferano in pistilli. Pertanto vendo nel punto vendita aziendale, sempre aperto, in Frazione Losana 21, ad agriturismo, ristoranti, drogherie, panetterie e girando per fiere, mercati e sagre.

I: *Ho sentito dire che il tuo zafferano è all'EXPO?*

C: Sì, pensa che è stato utilizzato proprio all'EXPO per il pranzo inaugurale di Coldiretti.

I: *Oltre allo zafferano cosa coltivi in "Fattoria"?*

C: Produco un tipo di aglio bianco gigante dolcissimo, un aglio rosso di montagna dolce simile alla cipolla di tropea, un po' di ortaggi, il banano di montagna, Asimina triloba, che produce un frutto che è un mix tra papaya, mango, dalla polpa dolcissima. Coltivo il Poncirus trifogliata, un agrume antico molto raro, ha un frutto simile al mandarino, che matura a fine ottobre. Io lo disidrato, lo trituro a freddo e utilizzo il macinato come spezia per le carni o sui dolci (ottimo sul gelato al cioccolato).



I: Progetti futuri?

C: Ne ho tanti, sono un tipo originale e fantasioso. Vorrei completare la mia azienda con attività complementari tipo un punto di degustazione dei miei prodotti, magari qualche attività didattica con le scuole. Vorrei fare serate tematiche, magari con la Biblioteca dell'unione dei Comuni, con la Pro Loco o altri enti locali, per diffondere la cultura dello zafferano in pistilli qui in Oltrepò. E mi piacerebbe mappare percorsi che includano la mia azienda per poter proporre passeggiate a piedi, cavallo o in mountain bike; mi piace l'idea di far conoscere Mornico alla gente, come dicevo sono molto legato al mio territorio. Inoltre da settembre collaborerò con Radio Number One attraverso una rubrica enogastronomica.

I: Lavoro, lavoro, lavoro...momenti di svago?

C: Ho una grande passione nella vita, quella del calcio: ho avuto la soddisfazione 2 anni fa di fare il direttore sportivo in Serie A di calcio femminile alle Azalee di Gallarate. Ho vinto un campionato di serie D con l'Arnaboldi, una squadra di calcio femminile dalle parti di Broni. E ho vinto anche un Palio a Mornico, l'ultima edizione disputata nel 2004, guidando la squadra del Losana.

Ringraziando ancora Cesare per il tempo e la disponibilità vi aspetto al prossimo numero con l'intervista ad un altro Mornichese DOC.

I.D.

IL CAPRIOLO

Con questo numero del Mornichese inizia una serie di articoli su curiosità che riguardano animali che vivono sulle nostre colline, che condividono l'ambiente con noi umani. Il primo lo dedico al Capriolo.

Il Capriolo (*Capreolus capreolus italicus*) appartiene alla famiglia dei cervidi e la sottospecie *italicus* è presente solo in Italia. Misura in media 130 cm di lunghezza e 75 cm di altezza, la coda è minuscola e pesa 20-25 kg. La femmina è più piccola del maschio il quale si distingue per le corna con tre punte in genere, che possono arrivare a 8-10. Le corna sono cartilaginee e cadono tra ottobre e novembre e tra marzo e aprile le nuove hanno raggiunto il completo sviluppo; è difficile trovarle nei boschi, perché sono nutrimento per altri animali.

Il fitto mantello degli adulti muta a seconda delle stagioni, in estate sono presenti solo i peli setolosi più ispidi ed è di colore rosso ruggine scuro sul dorso, in inverno si ricopre di una calda lanugine ed il colore tende al bruno-grigio. Caratteristica è la parte inferiore del corpo, i cui peli sono più chiari ed un ciuffo di peli bianchi sotto la coda. I piccoli sono a fondo rossiccio e maculati di bianco perfettamente mimetizzati nell'erba dove si accucciano. Nascono a maggio e pesano un kg., dopo due sole ore dalla nascita muovono i primi passi e dopo una settimana entrano a far parte del gruppo di famiglia, sotto l'attenta sorveglianza della madre che, in caso di pericolo, emette un suono di allarme e con gli zoccoli batte il suolo per avvisare il piccolo, il quale si accuccia immobile nell'erba. Questo è il momento più rischioso della sua esistenza, facile preda di carnivori come le volpi, gatti selvatici e linci. Anche noi umani, senza volere possiamo mettere a repentaglio la sua sopravvivenza tentati di accarezzare quel piccolo fagottino timido che sembrerebbe abbandonato... **NON TOCCATELO**, il nostro odore allontanerebbe la madre, che non riconoscendolo più come suo figlio non lo nutrirebbe più, facendolo morire di fame. Questa tecnica di mimetismo si chiama "Freezing," è adottata da molti animali, che si bloccano in caso di pericolo come se fossero congelati impedendo al predatore di poterli vedere mimetizzati nell'ambiente, oppure, credendoli morti, e non commestibili.



Durante la maggior parte dell'anno i caprioli vivono in famiglie piccole con due o tre femmine, i piccoli ed un maschio, preferiscono le boscaglie dove si cibano di germogli cereali e vari tipi di erbe, bevono solo acqua pura, e si accontentano anche di quella piovana accumulata sulle foglie. Sono agilissimi e spiccano balzi per attraversare fossi e siepi, agili nuotatori ed arrampicatori. Hanno sviluppatissimi sensi: fiuto, vista ed olfatto e sono molto prudenti.

Non sono animali stazionari nel vero senso del termine, se non nei luoghi in cui si trovano perfettamente al sicuro, hanno una vera passione per la libertà, mutano volentieri cibo, dimora, e persino compagnia. Nonostante l'aspetto che intenerisce nel guardarli, i maschi adulti sono molto rissosi ed attaccano senza pietà i rivali in amore. Hanno un caratteraccio scontroso anche le femmine più anziane, solo i giovani esemplari sono più socievoli.

Il ciclo degli accoppiamenti inizia a partire dalla metà di luglio, quando i maschi iniziano lotte contro gli avversari ed inseguimenti alle femmine che sono recettive in questo periodo. La caratteristica del Capriolo sta nella gestazione, dura nove mesi e mezzo, ma per i primi 4 mesi, fino a dicembre, l'ovulo rimane impiantato come un minuscolo embrione senza svilupparsi nell'utero materno, per poi in cominciare lo sviluppo molto rapidamente. Nel mese di maggio, pochi giorni prima del parto la femmina si nasconde in un punto isolato del bosco, dando alla luce uno, due o massimo tre piccoli. Li controlla assiduamente per la prima settimana di vita, dopo li conduce al pascolo con sé e nei successivi 10-12 giorni i piccoli sono in grado di seguirla ovunque. A quattordici mesi sono già atti alla riproduzione e le corna dei maschi iniziano a spuntare a partire dal quarto mese. Possono vivere fino a 12-18 anni.

I maggiori avvistamenti sulle strade purtroppo spesso causa di incidenti, avvengono in luglio ed agosto, periodo in cui i caprioli si rincorrono per gli accoppiamenti, pertanto massima prudenza passando vicino a fitte boscaglie o rive scoscese, posti da cui si lanciano con salti enormi.

Sperando di aver soddisfatto alcune curiosità... alla prossima puntata con un nuovo animale.



SPECIALE DI D'LA FESTA

PRO LOCO

Terminate le tante manifestazioni di giugno e luglio, ringraziamo le persone che via hanno partecipato contribuendo alla buona riuscita delle stesse.

Un ringraziamento particolare va alla famiglia Castellari che per il secondo anno consecutivo ha organizzato il concerto alla memoria del maestro Corrado Castellari, con la partecipazione di grandi artisti. E' stata una bellissima serata ed auguriamo a Melody il successo che merita per le sue qualità artistiche e personali.

Ringraziamo anche la ns. Prof.ssa M. Cristina Morini che ha portato a Mornico, per il terzo anno, il teatro della sua scuola. Ringraziamo i Mornichesi che con la loro generosità ci hanno permesso di poter acquistare un defibrillatore che rimarrà a disposizione della popolazione.

Elenchiamo qui sotto le manifestazioni in programma per la festa del paese:

5 settembre 2015 ore 21.00:

SERATA DANZANTE con ANNA e RENEE'GROUP – durante la serata esibizioni della scuola di ballo del M.to Giuseppe Bussa e della scuola di karate di Mornico diretta dall'Istruttore FIAM Davide Zorini

6 settembre 2015 ore 21.00

Grande Tombola con musica dal vivo di DARIO GHELFI GROUP

Vi aspettiamo numerosi.



MORNICO LO SA

“IL FARE E' IL MIGLIOR MODO D'IMPARARE” (G.LEOPARDI – Epistolario -)

Il giorno **6 settembre 2015** in occasione dei festeggiamenti per la FESTA PATRONALE, nella Palestra comunale e nello spazio antistante, si terrà la manifestazione

“MORNICO LO FA”

Si tratta di laboratori in cui si potrà fare, conoscere ed imparare tutto ciò che viene fatto nel nostro bel territorio.

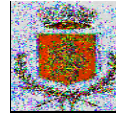
Tutti saranno presenti per insegnarci e per farsi conoscere più a fondo.

Tra i protagonisti i nostri ragazzi con tutte le loro competenze: musicisti, artisti, fotografi e giornalisti!!!

Un bel modo per ritrovarci e trascorrere una bella domenica insieme.

La manifestazione inizierà alle ore **10,30** di domenica 6 settembre e terminerà alle ore **19,00**

Vi aspettiamo!!!!!!



IL NOSTRO COMUNE MORNICO LOSANA Prov. Pavia

Abitanti.....655
Altitudine..... m.284 s.l.m.

ANAGRAFE COMUNALE ANNO 2015:

Nati.....N° 1
Morti..... N° 1
Emigrati N° 2
Immigrati..... N° 7

APERTURA UFFICI COMUNALI:

Tutti i giorni ferialidalle 8 alle 13
Martedì e Giovedì dalle 14,30 alle 17,30

IL SINDACO RICEVE:

Lunedìdalle 10 alle 13

IL VICE SINDACO RICEVE:

Martedìdalle 11 alle 12

L'ASSESSORE RICEVE:

Martedìdalle 14:30 alle 17:30

IL TECNICO COMUNALE RICEVE:

Mercoledìdalle 12 alle 13

LA BIBLIOTECA DELL'UNIONE È APERTA:

Mercoledìdalle 09 alle 11

NUMERI UTILI

Municipio.....tel..0383/892523
Fax 0383/892565

PATRONATO ENAPA

Dott.ssa Laura Fantoni..tel..0382/3854329

BRONI-STRADELLA S.P.A.

.....tel..0385/246470

DOTT. BARONE

.....tel 335 6670080

DOTT. MEO

.....tel 333 5413853

ORARIO MESSE DELLA PARROCCHIA S.S. COSMA E DAMIANO.

Mercoledì e sabato ore 18.00

Domenica ore 9.30

LUNEDI 6 SETTEMBRE ORE 10.00

Ufficio dei morti